



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, NEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 1054-3899

VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" in data 12/01/2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di:

- Codice concorso 1054-3899 Insegnamento Redazione e interpretazione degli atti della Pubblica Amministrazione ssd IUS/10

e composta da:

prof. Marco Sica, ordinario IUS/10 nel Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale
dott. Paolo Pizza, ricercatore IUS/10 nel Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale
dott. Gherardo Carullo, ricercatore t.d. IUS/10 nel Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale

si riunisce al completo per via telematica il giorno 9 febbraio 2022 alle ore 19 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Marco Sica, e del Segretario, dott. Gherardo Carullo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento. Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio- da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di non effettuare il colloquio con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le sole pubblicazioni allegate alla domanda. Non saranno valutate, di conseguenza, le pubblicazioni non allegate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà, nel limite di quelle ammesse, solo le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

- Sino a punti 12 per il titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 15 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 8 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 5;
- Punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 3;
- Punti 1 per ogni periodo prestatato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 3;
- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di punti 4.

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

- da 0 a 20 punti per ogni monografia di carattere scientifico, su temi riferibili al settore scientifico-disciplinare riferito all'insegnamento, od in settore affine, sino ad un massimo complessivamente pari a 20 punti.
- da 0 a 5 punti per ogni articolo su riviste nazionali riferibili al settore scientifico-disciplinare riferito all'insegnamento, od in settore affine, sino ad un massimo complessivamente pari a 10 punti.

h gh



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

- da 0 a 5 punti per ogni saggio e contributo in opere e volumi collettanei, su temi riferibili al settore scientifico-disciplinare riferito all'insegnamento, od in settore affine, sino ad un massimo complessivamente pari a 10 punti.

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno martedì 15 febbraio 2022 alle ore 9 per una riunione telematica avente ad oggetto la Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Marco Sica Presidente

Dott. Paolo Pizza Membro

Dott. Gherardo Carullo Segretario

